

CoViD-19 e mucca pazza, cosi' diversi eppure cosi' uguali



Proprio in un momento come questo, in cui il mondo intero sta combattendo il virus SARS-CoV-2, responsabile della più grande emergenza sanitaria globale, è quanto mai importante fare memoria delle lezioni apprese nel corso di emergenze sanitarie passate.

Una di queste è senz'altro rappresentata dall'encefalopatia spongiforme bovina (BSE), popolarmente nota come "morbo della mucca pazza". CoViD-19 e BSE infatti, pur nelle colossali differenze che caratterizzano le due malattie, la prima causata da un virus a tropismo respiratorio, l'altra di origine alimentare e causata da un prione, un agente "sui generis" di natura proteica, presentano tuttavia una serie di analogie estremamente interessanti.

La prima di esse riguarda il "principio di precauzione", un "minimo comune denominatore" applicato alla gestione di qualsivoglia emergenza, non meramente sanitaria e dalle conseguenze imprevedibili in quanto se ne hanno conoscenze imprecise e frammentarie se non largamente deficitarie.

Leggi il [contributo integrale](#) a cura di Cristina CASALONE Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta e Giovanni DI GUARDO Università' di Teramo, Facoltà' di Medicina Veterinaria